



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 2

Avvocata Montecalvario

S.Giuseppe Porto

Mercato Pendino

ORDINE DEL GIORNO:

su proposta della Commissione Politiche Sociali

Oggetto: Problematica sospensione ADSA-SICUD (Assistenza domiciliare socio-assistenziale per disabili ed anziani).

IL Consiglio della 2 Municipalità riunitasi in data 01/10/2013 presso la sede Istituzionale di Piazza Dante n.93, nel acquisire il documento d'istruttoria della 6 Commissione Politiche Sociali della 2 Municipalità con prot .2013 -720667 del 30/9/2013, e parte integrato dal documento depositato agli atti del Consiglio, dai Lavoratori e dalle Lavoratrici socio cooperatori/ci del servizio Adsa.

Nel rappresentare e nel prendere atto delle criticità emerse sul tema in oggetto:

Intende manifestare la propria solidarietà ai 1700 cittadini non autosufficienti di Napoli, utenti del servizio di Adsa, e ai lavoratori dipendenti delle cooperative impiegate nell'assistenza domiciliare, ai 134 Operatori Socio Assistenziali minacciati di licenziamento e alle ricadute salariali su altri 450 Operatori Socio Sanitari impiegati sia nell'assistenza tutelare che nell'Adsa. Consapevoli inoltre delle carenze dei servizi di assistenza domiciliare e delle lunghe liste d'attesa che le Puat difficilmente riescono a smaltire, spesso fonte di discriminazione tra gli aventi diritto, ledendo così i diritti sanciti dalla Costituzione Italiana: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti." (Art.32)

Premesso che:

Questo stato di precarietà dei servizi non fa che aggravare i disagi per le famiglie degli utenti, su cui rischia di ricadere tutto l'onere della cura. Tanto più in un momento in cui la diminuzione dei posti letto, la soppressione di molti importanti presidi ambulatoriali, riabilitativi ed ospedalieri, uniti alla carenza cronica di strutture Residenziali Sanitarie Assistenziali, fanno sì che sui servizi di assistenza domiciliare socio sanitaria gravi il peso complessivo delle carenze del sistema. Inoltre, con l'introduzione dei ticket e la compartecipazione della spesa c'è l'effettivo rischio che venga meno anche il carattere preventivo delle cure e l'aumento delle ospedalizzazioni, con aggravio della spesa sanitaria.

Considerato che:

Le modalità di affidamento di questo servizio ed il fatto stesso che sia ritenuto dall'Amministrazione Comunale di Napoli un servizio non indispensabile ha fatto sì che negli anni, a causa delle difficoltà finanziarie in cui versano le cooperative e le continue rinunce da parte loro agli appalti, abbiano interrotto più volte il servizio, senza che fosse intrapresa nessuna iniziativa per garantirne la continuità, facendo così venire meno il rapporto di cura e fiduciario tra operatori ed utenti, in molti casi con conseguente danno grave per la salute dei soggetti più fragili tra gli oltre 170 mila cittadini non autosufficienti residenti a Napoli.

Chiede:

Al Sindaco del Comune di Napoli On. Luigi De Magistris ,All'Assessore alle Politiche Sociali Dott. Roberta Gaeta e All'Assessore al Bilancio Dott. Palma

Che debbano immediatamente attivarsi per dare stabilità ai servizi di Adsa, integrati con quelli di assistenza tutelare forniti dalle Asl, servizi che non sono stati interrotti solo grazie ai lavoratori, i quali hanno assicurato le loro prestazioni nonostante il mancato pagamento delle spettanze da parte delle cooperative, sotto la minaccia dell'ennesimo licenziamento, hanno rinnovato la propria volontà di ricercare insieme gli strumenti gestionali migliori per garantire una migliore qualità e continuità del servizio, indicando nella ripubblicizzazione dei servizi, sul modello di quanto avviene a Reggio Emilia ed in altre importanti città, dove attraverso l'affidamento ad Azienda Speciale di Servizi alla Persona, riportando sotto il governo e la gestione pubblica ed ottenendo importanti sgravi fiscali oltre all'ottimizzazione

dei costi di gestione.

Che le Municipalità assumano un ruolo più attivo, favorendo la partecipazione democratica dei cittadini, garantendo la trasparenza ai processi decisionali, attraverso la costituzione di un osservatorio che analizzi e controlli l'erogazione dei servizi attraverso le competenze interne alla pubblica amministrazione, socializzando con gli uomini e le donne che usufruiscono dei servizi di assistenza domiciliare, valorizzando le professionalità maturate sul territorio, ricordando che "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." (Art. 3)

Votazione: Approvato all'unanimità

Il Presidente della Municipalità 2

Dott. F. Chirico

